



COORDINAMENTO AZIENDALE SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA

Caserta, li 21/04/2020

Al Commissario straordinario

Avv. Carmine Mariano

p.c. alla Segreteria Provinciale CGIL FP - Caserta

Oggetto: osservazioni alla delibera n° 433 del 20/04/2020.

Il Coordinamento Aziendale della CGIL FP del Sant'Anna e San Sebastiano esprime il suo totale dissenso a quanto da lei disposto con la delibera citata in oggetto.

Riteniamo, affermiamo e siamo convinti senza timore di essere smentiti che tale atto deliberativo non accontenti nessuno, ancor meno gli eventuali beneficiari del contentino da lei disposto.

Sono poco più di 2 mesi che l'ospedale intero è stato catapultato in una situazione di calamità mai vissuta prima d'ora.

Tutti gli operatori del nosocomio casertano si sono trovati dalla sera alla mattina a combattere un nemico invisibile, all'inizio con DPI insufficienti e inadatti.

Sebbene ciò, tutti hanno risposto con abnegazione e professionalità a quello che hanno considerato un loro preciso dovere: rendersi disponibile per la difesa della salute pubblica, rischiando in prima persona di contagiarsi e di portare il contagio nelle loro famiglie.

E questo rischio lo hanno corso e lo corrono tutt'ora tutti gli operatori del Sant'Anna e San Sebastiano, ai quali non va riconosciuto un ridicolo compenso come da lei predisposto, ma una somma considerevole ed equivalente per gradualità all'esposizione al rischio.

Tali risorse possono e devono essere aggiuntive rispetto a quelle già predisposte nel fondo produttività.

Più volte le OO.SS. tutte l'hanno invitata ad incontrarla per meglio definire linee, strategie e percorsi per arrivare insieme ad un progetto premiante per tutti i lavoratori, che prevedesse l'impiego di risorse aggiuntive regionali e governative, in modo che tutti potessero essere gratificati, tenendo conto delle diverse esposizioni al virus.

Già in una precedente nota, questo Coordinamento la invitava, a soprassedere nel suo intento che poi si è manifestato con la 243 del 20/04/2020, ai estendere il beneficio dell'indennità di rischio di malattie infettive a tutti gli operatori sanitari e di non tenere conto, per il periodo di durata di questa emergenza,



COORDINAMENTO AZIENDALE SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA

dei tetti di straordinario decisi unilateralmente prima dello scoppio di questa pandemia e di pagare tutte le eccedenze relative alle prestazioni straordinarie, a tutt'oggi sospese.

Lei ovviamente ha ritenuto di non ascoltare, non tanto questo coordinamento aziendale, ma tutte le OO.SS. presenti in azienda e quindi di fatto non ha inteso ascoltare l'appello che le veniva dall'intera platea di lavoratori.

Ha ritenuto di dover procedere in piena autonomia, isolandosi dal resto dell'ospedale, venendo in contraddizione anche con quanto lei stesso ha scritto rivolgendosi agli operatori sanitari qualche giorno fa.

Ha inteso deliberare su un fondo, quello della produttività collettiva, del quale lei non può senza la discussione e l'accordo con le OO.SS. utilizzare.

Non solo, lei con questa delibera intende riconvertire la restante somma della produttività collettiva in altrettanti progetti, quindi sta decidendo unilateralmente come utilizzare questo fondo, ponendosi in contrasto con quanto prevede il CCNL 2016/2018.

E sebbene nell'ultima riunione di contrattazione decentrata lei avesse presentato una proposta in tal senso, si era comunque convenuti tutti di formare un tavolo tecnico per decidere tempi, modi, somma da erogare e platea dei beneficiari.

Il tavolo tecnico non è mai stato convocato da parte della dirigenza dell'ospedale e pertanto tale progetto, che mortifica tutti i lavoratori dell'ospedale, sia per la professionalità profusa e sia per l'importo quantificato, non ha mai avuto l'approvazione delle parti sociali e lei Commissario straordinario ha interrotto volutamente le corrette relazioni sindacali, rimangiandosi la sua proposta di decidere la destinazione dei fondi aziendali in accordo condiviso con i sindacati.

Per quanto sopra esposto è invitato a creare tutte le condizioni utili al ripristino di corrette relazioni sindacali, indispensabili per definire senza conflitti l'uso e la destinazione dei soldi di tutti i dipendenti e pertanto la scrivente chiede che venga convocata in tempi ristrettissimi la delegazione trattante per verificare in tale sede la reale volontà operativa di tutti i soggetti partecipanti.

F.to

Il Coordinamento Aziendale CGIL FP